

la messa in sicurezza delle scuole ed altri sono in attesa di reperire le risorse necessarie.

Mediante il Fondo Europeo di Sviluppo regionale, finalizzato alla riqualificazione degli edifici scolastici, sono state assegnate le risorse economiche per gli interventi previsti nel PON "Ambienti per l'apprendimento" che riguardano le tre scuole medie, Mazzini, Verga e Guzzardi con interventi che prevedono lavori per circa 350.000 euro per ciascuna scuola.

Ma l'attenzione per i luoghi e le attività di relazione sociale non si è fermata all'ambito della formazione scolastica ma ha riguardato anche quelli dello sport e del tempo libero.

All'insegna dello slogan "Lo sport è per tutti" sono stati allestiti, in spazi reperiti nei quartieri periferici, alcuni campetti polivalenti (playground) aperti alla fruizione di tutti.

Nel piano triennale delle opere pubbliche è stata inserita la progettazione preliminare per la realizzazione di un palazzetto dello sport al posto della vecchia tensostruttura che si trova all'interno della villa comunale. Il progetto prevede la costruzione di un impianto polivalente di media grandezza, con una capienza di circa 900 posti. Sarà oltretutto un impianto disponibile, in pieno centro cittadino, per le tante attività di spettacolo e culturali che si debbono svolgere al coperto.

Nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 l'Assessorato allo Sport,

si era fatto promotore dell'organizzazione della fase provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi.

I giovani allievi degli istituti medi e superiori, grazie anche alla disponibilità del direttore di questa testata, Sergio Regalbuto, nella qualità di responsabile del settore scolastico sportivo, hanno potuto misurarsi per la prima volta, in gare di atletica leggera, nella pista dello "Stadio dell'Etna". Per alcuni giorni Adrano è stata la capitale dello sport studentesco provinciale. Un successo da ascrivere, tra gli altri, all'impegno dell'assessore uscente allo sport, Aldo Di Primo, confortato dalle ottime prestazioni sportive delle alunne del liceo "Giovanni Verga" di Adrano, qualificate per le fasi regionali, prima, nazionali, poi, delle gare di atletica leggera.

"Siamo orgogliosi - dichiara l'ex assessore allo sport - dell'impulso che abbiamo dato alla crescita della cultura sportiva nella nostra città. Lo sport lo abbiamo inteso come strumento di coesione sociale e di sana attività agonistica o ricreativa, concepita all'interno delle regole di lealtà e dello spirito di sacrificio. Per questo abbiamo privilegiato la promozione dello sport di base da parte delle istituzioni o di quelle realtà del nostro territorio che si pongono, con spirito volontaristico, come luoghi di aggregazione per i giovani, veicolando i sani principi della competizione sportiva".

Storicamente, il luogo privilegiato

delle relazioni sociali della cittadinanza è stato la villa comunale, il prestigioso "Giardino della Vittoria". Negli anni precedenti la villa comunale sembrava caduta in un progressivo degrado. Per colmo, una calamità naturale, il punteruolo rosso, aveva aggredito le palme dello storico viale omonimo. Per il sindaco e per l'assessore delegato, Salvatore Sidoti, è stato un impegno prioritario riportare il giardino pubblico all'antico splendore.

Tra gli interventi di riqualificazione degli spazi ludici di relazione hanno avuto la priorità gli interventi sui parchi giochi per i bambini. Nell'ultimo anno sono stati effettuati alcuni lavori strutturali alla pavimentazione dei viali, realizzati con un manto in pietra lavica in sostituzione di un indecoroso tappetino in asfalto. Gli interventi hanno riguardato un lungo tratto del viale delle palme e l'area a monte limitrofa alla piazza Armando Diaz. Prima della pavimentazione si è provveduto all'estirpazione dei tronconi delle palme dello storico viale, attaccate dal punteruolo rosso.

Scartata l'ipotesi di ripiantare la Phoenix Canariensis, la rigogliosa varietà che costeggiava il lungo viale, perché è risultata quella statisticamente più soggetta agli attacchi del micidiale coleottero, la scelta è caduta sulla Butia Capitata, una palma anch'essa lussureggiante ma più resistente.

"La vecchia amministrazione - dichiara il sindaco - aveva ridotto la nostra villa comunale ad una vera e propria pattumiera: niente luci, niente giochi, chiosco distrutto, aiuole incolte, fontane senza acqua, viale delle palme transennato, fontana centrale ricettacolo di rifiuti; adesso abbiamo ridato dignità al nostro parco che miglioreremo ancora di più nei prossimi mesi, quando riporteremo all'interno del parco, nel suo luogo originario, il Monumento ai Caduti, che attualmente si trova nella piazza Armando Diaz".

Un moto di orgoglio sulla propria attività in questi difficili anni, con la quale Ferrante ha inteso riportare regole condivise nella propria comunità. ●

